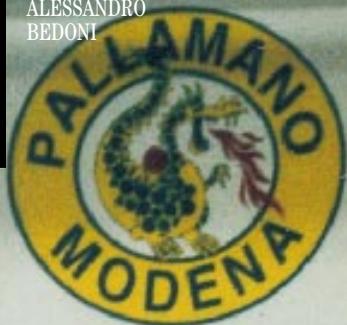


ALESSANDRO
BEDONITESS
CORLO CBan
dell'

Uno sport
giovane,
con numerosi
praticanti
e società
ai vertici
delle
classifiche.



HANDB

Handball, pallamano. Uno sport di quelli cosiddetti in ascesa, che è abbastanza nuovo per il nostro paese ma nemmeno poi tanto, visto che le prime società nate in Italia hanno festeggiato nel torneo 99/2000 il loro trentesimo compleanno. La pallamano è assai radicata in Emilia Romagna, regione con un numero di tesserati elevatissimo (e con ben sette compagnie presenti nei campionati di A/1 e A/2 maschile), inferiore soltanto alla realtà siciliana che è leader in Italia in quanto a praticanti.

In questo contesto Modena e la sua provincia naturalmente non fanno eccezione, con cinque società che da anni sono presenti con risultati assai lusinghieri, contando attualmente su circa trecento tesserati.

La pallamano in Italia è arrivata alla fine degli anni sessanta, "importata" dal professor Tosi, docente Isef a Bologna, che l'aveva scoperta durante un suo viaggio in Spagna, dove era, ed è tutt'ora, popolarissima (come pure in Francia e Germania, tanto per smentire un luogo comune che vuole che questo sport sia praticato quasi esclusivamente nei paesi dell'est Europa).

Fu proprio frequentando l'ateneo bolognese che alcuni studenti modenesi, come Dino Paolo Palmieri e Angelo Zanfi, decisero di portare anche nella nostra città questo sport, e la Pallamano Modena, con il cavalier Ettore Zini (vecchia gloria del Modena calcio) presidente, si iscrisse al campionato 1970/71. In quegli anni vennero fondate società anche a Formigine e Carpi, e in tempi successivi la pallamano approdò anche a Nonantola e Ravarino.

Modena ospitò, nel febbraio 1972, una delle prime esibizioni della nazionale in un doppio confronto con l'Austria che si disputò al vecchio palazzetto.

La situazione attuale vede la Pallamano Modena come squadra guida, militando stabilmente nel massimo campionato. Il miglior risultato dei gialloblu risale alla stagione 96/97, quando la compagine guidata dal croato Mileta sfiorò il tricolore, svanito alla fine di una mitica ed intensissima finale (col vecchio e glorioso Palamolza gremito all'inverosimile

ALL MODENA

come ai tempi della vecchia Panini) con i pluriscudettati di Trieste. Nella realtà odierna, che vede già diverse formazioni italiane orientate verso un "quasi" professionismo, con giocatori quasi sempre "importati" da altri paesi, Modena, sia pur con le debite eccezioni, può vantarsi di avere una ossatura praticamente fatta in casa, disponendo di un florido vivaio che ha portato a due titoli nazionali under 20, nel '94 e nel '96. Da segnalare, per quel che riguarda i gialloblu, l'assoluta fedeltà di uno sponsor come Gamma Due che da oltre dieci anni ha legato il suo nome alle vicende della Pallamano Modena.

A Carpi, da tre stagioni la società locale milita nel torneo di A/2 e anche qui si può parlare di una squadra fatta praticamente di soli atleti locali, che vive sul grande entusiasmo dell'istrionico Emilio Bonfiglioli (già ottimo giocatore), chimico tessile con la febbre dell'handball.

Nella serie cadetta, sempre parlando delle prime squadre, troviamo



Rapid Nonantola e Formigine.

Il Rapid, grazie al capillare lavoro di avviamento alla pallamano, è da anni una miniera inesauribile di giovani promesse. Nella sua bacheca fa bella mostra uno scudetto, quello della categoria allievi conquistato a Catanzaro nel 1992. La squadra di punta dei nonantolani sta facendo assai bene in questa stagione ed è davvero ad un passo



dalla storica promozione in A/2, degno coronamento di anni di lavoro.

Formigine ha una storia più lunga rispetto a quella dei nonantolani, anche se farcita da momenti altalenanti. La società formiginese, nata negli anni settanta per la passione di Roberto Zanni, professore di educazione fisica alle medie Fiori, ha vissuto i momenti migliori all'inizio degli anni ottanta, quando, grazie ad una grande rivalità di campanile con Modena, ha espresso buone squadre e grandi talenti, tra i quali ricordiamo Paolo Nocetti, il giocatore forse più famoso della nostra provincia, che è tuttora il marcatore più prolifico della Pallamano Modena (dove è approdato nel 1985) con oltre 1600 reti segnate. Più recente la storia della pallamano ravarenese, nata sotto la spinta entusiastica di Angelo Zanfi ed Andrea Bassoli, che oltre a disputare il campionato di serie C vanta un vivaio incredibilmente fertile con oltre trenta ragazzi under 14 che partecipano ai vari trofei regionali. Per quel che riguarda il settore femminile, si deve purtroppo segnalare, dopo qualche tentativo di Modena negli anni ottanta e più recentemente di Nonantola, l'assenza totale di questo sport nella nostra provincia.



Per informazioni

PALLAMANO MODENA

Sede viale Molza, 20 - Modena
Telefono e fax: 059/226601
Informazioni sui centri di avviamento alla pallamano: in sede dal lunedì al venerdì (dalle 17 alle 19).
Campo di gioco: Palamolza, viale Molza - Modena

HANDBALL CARPI

c/o Bonfiglioli - via Vespucci 48
Carpi
Telefono: 059/642628
Fax: 059/646240
Campo di gioco: Palestra Vallauri via Peruzzi - Carpi

PALLAMANO RAPID NONANTOLA

c/o Sighinolfi - via Di Vittorio, 26
Nonantola
Telefono e fax: 059/251025
Campo di gioco: Palestra Alighieri via Grieco - Nonantola

G.S. PALLAMANO FORMIGINE

c/o Panini - via Manni 6
Formigine
Telefono: 059/557377
Fax: 059/785205
Campo di gioco: Palamolza Viale Molza - Modena

PALLAMANO RAVARINO

c/o Bassoli - via San Rocco 1
Ravarino
Telefono: 059/900112
Campo di gioco: palestra com.le via Maestra - Ravarino